

Commosi per la grande partecipazione alla veglia e al funerale di
mamma Nicoletta

Don Costante, la sorella Annamaria, parenti e amici

ringraziano di cuore con la preghiera al Signore
e alla Madonna del Santuario.

Gesù crocifisso e risorto vegli sul nostro cammino verso l'eternità.

Un abbraccio fraterno a tutti e a ciascuno.

(dalla prima pagina)

Tra le molte luci, che ho ricevuto nei tanti incontri di questo periodo, desidero condividere con voi questo Augurio ricevuto in una Scuola del nostro Territorio:

**La Luce guardò in basso
e vide le Tenebre:**

«Là voglio andare» disse la Luce.

**La Pace guardò in basso
e vide la Guerra:**

«Là voglio andare» disse la Pace.

**L'Amore guardò in basso
e vide l'Odio:**

«Là voglio andare» disse l'Amore.

**Così apparve la Luce
e inondò la Terra.**

**Così apparve la Pace
e offrì riposo.**

**Così apparve l'Amore
e portò la vita.**

**«E il Verbo si fece carne
e dimorò in mezzo a noi».**

(Laurence Housman)

La luce, la pace, l'amore - doni di Gesù presente in mezzo a noi - continuano ad accompagnare il nostro cammino di fede,
don Giuseppe

★ **Domenica 5** gennaio ore 21.00
presso il **Teatro di Cremona**
ragazzi e giovani dell'Oratorio
presentano il teatro
“**ALLADIN**”

★★ **Lunedì 6** gennaio
Solennità dell'Epifania,
dalle **ore 15.00** alle **ore 17.00**
PRESEPE VIVENTE
presso il Santuario S. Maria
della Noce

• **Venerdì 10** gennaio ore 20.45
Salone Oratorio Santa Maria
per **adolescenti e giovanissimi**
SERATA DI CONFRONTO
“**Come educarci ad un amore
vero, profondo**”

con
DON ARISTIDE FUMAGALLI,
docente di Teologia Morale
presso il Seminario di Venegono.

• **Sabato 11** gennaio riprende
il Catechismo dell'**INIZIAZIONE
CRISTIANA.**

Presso l'**AUDITORIUM**
“*Piccolo Teatro Santa Maria*”
riprende il

CINEFORUM,

“**Umane storie tra lotte,
speranze e destino**”

a cura e con **Maurizio Giovagnoni**
docente di *Arte e Immagine*

Martedì 14 Gennaio ore 21.00

Proiezione primo film

“**Il permesso - 48 ore fuori**”

di **Claudio Amendola**
(Noir, drammatico)

Le altre proiezioni:

martedì 21 - 28 gennaio,

4 - 11 febbraio come da locandina.

In questo **mese della pace** segnaliamo **due appuntamenti** promossi dal nostro **Decanato**:

➤ **Giovedì 16** Gennaio
ore 20.45

INCONTRO PUBBLICO

con la presenza di
Mons. Luigi Bettazzi,
Vescovo emerito di Ivrea,
a **Mariano Comense**
Sala San Carlo, Via D'Adda.

➤ **Domenica 19** Gennaio
ore 14.30

MARCIA della PACE
a **Cantù**

Ritrovo nel cortile del Centro Culturale Islamico a Cantù in Via Milano 127/d; da dove parte la marcia. (vedi locandina)

LA PACE COME CAMMINO DI SPERANZA

Dal messaggio di Papa Francesco per la giornata della Pace

La pace è un bene prezioso, oggetto della nostra speranza, al quale aspira tutta l'umanità. Sperare nella pace è un atteggiamento umano che contiene una tensione esistenziale, per cui anche un presente talvolta faticoso «può essere vissuto e accettato se conduce verso una meta e se di questa meta noi possiamo essere sicuri, se questa meta è così grande da giustificare la fatica del cammino». In questo modo, **la speranza è la virtù che ci mette in cammino, ci dà le ali per andare avanti, perfino quando gli ostacoli sembrano insormontabili.**

(...)

Ogni guerra, in realtà, si rivela un fratricidio che distrugge lo stesso progetto di fratellanza, inscritto nella vocazione della famiglia umana. La guerra, lo sappiamo, comincia spesso con l'insofferenza per la diversità dell'altro, che fomenta il desiderio di possesso e la volontà di dominio. Nasce nel cuore dell'uomo dall'egoismo e dalla superbia, dall'odio che induce a distruggere, a rinchiudere l'altro in un'immagine negativa, ad escluderlo e cancellarlo. La guerra si nutre di perversione delle relazioni, di ambizioni egemoniche, di abusi di potere, di paura dell'altro e della differenza vista come ostacolo; e nello stesso tempo alimenta tutto questo.

(...)

Come, allora, costruire un cammino di pace e di riconoscimento reciproco? Come rompere la logica morbosa della minaccia e della paura? Come spezzare la dinamica di diffidenza attualmente prevalente? **Dobbiamo perseguire una reale fratellanza, basata sulla comune origine da Dio ed esercitata nel dialogo e nella fiducia reciproca.** Il desiderio di pace è profondamente inscritto nel cuore dell'uomo e non dobbiamo rassegnarci a nulla che sia meno di questo.